

**La definizione e l'individuazione degli obiettivi generali e specifici, basati su un quadro conoscitivo di partenza, sono tratti dal Rapporto Ambientale Preliminare ed hanno portato alla identificazione delle linee di intervento da condividere per la definizione delle attività previste per ciascuna azione .**

### **Obiettivi generali**

- Tutela e gestione delle acque
- riqualificazione paesaggistico-ambientale
- difesa del territorio
- valorizzazione delle attività produttive, agricole e turistico-ricreative
- gestione dei processi di partecipazione

### **Obiettivi specifici**

- riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;
- uso sostenibile delle risorse idriche e riequilibrio del bilancio idrico;
- riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;
- miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree perfluviali;
- coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti, attraverso l'indicazione di scenari di sviluppo sostenibile condivisi
- coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico
- condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua;

### **Obiettivi specifici di processo**

- costruire un sistema di governance appropriato e sostenibile
- favorire un approccio multisettoriale integrato alla riqualificazione e gestione dell'ecosistema fluviale;
- integrare in un quadro organico e comunicabile le pratiche amministrative e autorizzative, le analisi, le ricerche e le raccolte dati assumendo per la descrizione del sotto-bacino il punto di vista del fiume come ecosistema da tutelare e valorizzare;
- garantire adeguati canali d'informazione e comunicazione nei confronti delle comunità coinvolte;
- applicare in forma riflessiva le linee guida regionali per favorire la loro ottimizzazione ed efficacia;
- costruire sedi di confronto e scambio periodico con gli altri processi relativi ai Contratti di Fiume e Lago regionali e transfrontalieri.

## LINEE DI INTERVENTO

<b>Obiettivi generali</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Linee di intervento</b>
TUTELA E GESTIONE DELLE ACQUE	riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi	<p>Interventi per il rientro delle criticità del sistema della depurazione attuale</p> <p>Incremento delle aree servite dagli impianti primari di depurazione.</p> <p>Introduzione di metodi e tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, con conseguente riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti chimici e pesticidi</p> <p>Incentivazione del modello delle "aree ecologicamente attrezzate" per gli insediamenti produttivi, fondato sull'organizzazione in forma consorziata e integrata dei servizi (rifiuti, depurazione, ecc.)</p>
	uso sostenibile delle risorse idriche e riequilibrio del bilancio idrico	<p>Potenziamento e interconnessione del sistema di captazione e distribuzione delle risorse idriche</p> <p>Definizione del bilancio idrico per l'intero bacino tramite l'omogeneizzazione dei dati relativi alle due Province e realizzazione di un unico strumento informatico per il supporto al rilascio delle concessioni di derivazione idrica.</p>
RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE	riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali	<p>Eliminazione degli elementi di frammentazione dei corridoi fluviali e ripristino delle connessioni ecologiche, riqualificazione dei diversi paesaggi fluviali (attraversamenti urbani, contesti naturali, attraversamenti di infrastrutture primarie)</p> <p>Interventi di manutenzione, riqualificazione e rinaturalizzazione degli ambiti fluviali (ingegneria naturalistica, pareti verdi, ecc.), con impiego di materiali ed essenze autoctoni, reperibili in loco</p> <p>Riqualificazione dei waterfront fluviali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riorganizzazione dei fronti urbani che si affacciano sul corso d'acqua, finalizzata alla riqualificazione edilizia e all'incremento della dotazione di servizi</li> <li>- riqualificazione delle aree produttive collocate in prossimità degli ambiti fluviali, eliminando le situazioni di degrado ed introducendo elementi di mitigazione dell'impatto visivo</li> </ul> <p>Interventi specifici per l'ittiofauna (passaggi, adeguamento opere idrauliche)</p>

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Linee di intervento
		esistenti, ripopolamenti, ecc.)
	miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree perifluviali	<p>Costituzione di una rete ciclabile di vallata lungo il corso del T. Erro</p> <p>Individuazione dei tratti e delle aree idonee per la balneazione fluviale e delle relative dotazioni e attrezzature per l'accessibilità e la fruizione</p> <p>Costituzione di un sistema di aree attrezzate per attività ludico-sportive utilizzabili da parte dei disabili e degli utenti a ridotte capacità motorie,</p> <p>Costituzione di una rete museale dei manufatti di interesse storico-architettonico-testimoniale, connessi all'uso della risorsa idrica (mulini, impianti idroelettrici), alla regimazione idraulica e alle opere di attraversamento dei corsi d'acqua (ponti storici)</p>
DIFESA DEL TERRITORIO	coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico	<p>Attuazione degli interventi di messa in sicurezza sotto il profilo idraulico dei territori a più elevata domanda di sicurezza (centri urbani, infrastrutture primarie, insediamenti produttivi, distretti di trasformazione di scala territoriale)</p> <p>Proposta di unificazione e omogeneizzazione delle linee guida contenute nel "quaderno delle opere tipo"</p>
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLE E TURISTICO-RICREATIVE	coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti, attraverso l'indicazione di scenari di sviluppo sostenibile condivisi	<p>Proposta di integrazione della disciplina dei piani urbanistici comunali per la classificazione a "standards urbanistici" agli interventi di riqualificazione degli ambiti fluviali</p> <p>Proposta di affidamento alle aziende e cooperative agricole locali, previa frequentazione di appositi corsi di formazione sulla tecniche di intervento, delle attività di riqualificazione delle sponde e degli ambiti fluviali, anche ai fini energetici (filiera corta della biomassa vegetale)</p>
GESTIONE DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE	condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua: - riavvicinare la comunità al fiume e favorire le relazioni tra l'ambiente	<p>Iniziative per la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alle esigenze di tutela delle risorse idriche e della riqualificazione degli ambiti fluviali</p> <p>Promozione di attività didattiche attraverso</p>

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Linee di intervento
	<p>urbano e fluviale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recuperare la memoria e generare un patrimonio comune di cultura collettiva dell'acqua</li> </ul>	<p>il coinvolgimento degli istituti scolastici presenti</p> <p>Partecipazione ad eventi e manifestazioni locali per diffondere la cultura dell'acqua quale tema centrale per lo sviluppo sostenibile del territorio</p> <p>Creazione di percorsi tematici incentrati sull'Erro: es. "le forme del fiume"(per la comprensione delle dinamiche morfologiche del corso d'acqua e del suo attuale assetto) , "la natura del fiume" (per conoscere la flora e la fauna fluviali), "gli usi dell'acqua"(luoghi-simbolo che evocano gli usi potabile,agricolo, industriale, forza-motrice, ecc.)</p> <p>Sperimentazione di strumenti di comunicazione innovativi finalizzati alla condivisione e diffusione sia dei dati ambientali che degli aggiornamenti delle attività connesse al Contratto di fiume</p> <p>Corsi di formazione professionale per l'insegnamento delle tecniche di realizzazione degli interventi di manutenzione e riqualificazione degli ambiti fluviali, mirati in particolare agli agricoltori e alle aziende agricole locali</p>